

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ImerCarb™28

A norma del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato II, come modificato.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto ImerCarb™28

Nome chimico Calcium Carbonate

Note di registrazione REACH Esente secondo REACH l'Allegato V.7

Numero CAS 471-34-1

Numero CE 207-439-9

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Additivo funzionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore IMERYS Minerali SpA

Via Provinciale Avenza Massa, 19 54033 Avenza Carrara (MS) Italia

Tel. +39 0585 8368700 Fax. +39 0585 8368724 SDS.expert@imerys.com

Persona di contatto Rivolgersi in primo luogo al proprio referente Imerys consueto.

Fabbricante IMERYS Minerali SpA

Via Provinciale Avenza Massa, 19 54033 Avenza Carrara (MS) Italia

Tel. +39 0585 8368700 Fax. +39 0585 8368724 SDS.expert@imerys.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di

emergenza

CHEMTREC + 1 703 527 3887

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Non Classificato

Pericoli per la salute Non Classificato

Pericoli per l'ambiente Non Classificato

1/11

ImerCarb™28

Salute umana Questo prodotto non soddisfa i criteri per essere classificato come pericoloso, in base a

quanto definito nel Regolamento CE 1272/2008. Nel definire uno Standard di Esposizione Professionale nel luogo di lavoro si consiglia di tenere in debita considerazione i componenti

stabiliti .

Ambiente Non si prevede che il prodotto sia pericoloso per l'ambiente.

Fisico-chimico Questo prodotto deve essere maneggiato con cura per evitare di generare polvere.

2.2. Elementi dell'etichetta

Numero CE 207-439-9

Indicazioni di pericolo NC Non Classificato

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

Proprietà interferenti

I dati disponibili per la sostanza sono stati valutati in base ai criteri stabiliti dai regolamenti

endocrine ((CE) 1907/2006, (UE) 2017/2100, (UE) 2018/605) e ritenuti non pertinenti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Carbonato di calcio

Numero CAS: 471-34-1 Numero CE: 207-439-9

Classificazione Non Classificato

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

Nome del prodotto ImerCarb™28

Nome chimico Calcium Carbonate

Note di registrazione REACH Esente secondo REACH l'Allegato V.7

Numero CAS 471-34-1 Numero CE 207-439-9

Note sugli ingredienti II prodotto non contiene sostanze pericolose SVHC (Substances ov Very High Concern) a

livelli superiori allo 0,1% in peso. Questa è una sostanza UVCB (composizione sconosciuta o

variabile, prodotti di reazioni complesse o materiali biologici).

Commenti sulla composizione Questo prodotto contiene meno di 1% quarzo di (frazione fine). Quartz:CAS-No.:14808-60-7

EC No.: 238-878-4.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali Non si osservano sintomi acuti e ritardati. Consultare un medico per ottenere consigli

specifici.

Inalazione Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che

favorisca la respirazione. Consultare un medico se il disagio continua.

Ingestione Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Consultare un medico se il disagio continua.

ImerCarb™28

Contatto con la pelle Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone. Utilizzare una lozione adatta per idratare

la pelle.

Contatto con gli occhi Non sfregare l'occhio. Risciacquare con abbondanti quantità d'acqua e se l'irritazione persiste

rivolgersi a un medico.

Protezione di chi presta le

prime cure

Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni generali Come sopra

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico Nessuna raccomandazione specifica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei II prodotto è incombustibile. Non sono richiesti mezzi estinguenti specifici. Usare un agente

estinguente adatto l'incendio circostante.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti

sostanze: Gas asfissianti. Diossido di carbonio (CO2). @ > 600 °C.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi

Nessuna protezione specifica antincendio è obbligatorio. Usare un agente estinguente adatto l'incendio circostante. Il prodotto sul pavimento, una volta bagnato, diventerà scivoloso e può

costituire un pericolo; indossare calzature antiscivolo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Evitare di generare polvere dispersa nell'aria, indossare dispositivi di protezione personale in

conformità con la legislazione nazionale.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Evitare di spazzare a secco e utilizzare un aspiratore o sistemi di lavaggio a spruzzo d'acqua

per impedire la generazione di polvere dispersa nell'aria. Indossare dispositivi di protezione personale in conformità con la legislazione nazionale. Il prodotto sul pavimento, una volta bagnato, diventerà scivoloso e può costituire un pericolo; indossare calzature antiscivolo

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti

vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

ImerCarb™28

Precauzioni d'uso

Evitare di generare polvere dispersa nell'aria. Predisporre una ventilazione di aspirazione adeguata

nei posti in cui viene generata polvere dispersa nell'aria. In caso di ventilazione insufficiente, indossare dispositivi per la protezione delle vie respiratorie. Maneggiare i prodotti confezionati con attenzione per evitare la rottura

accidentale dell'involucro con dispersione del contenuto nell'aria. Per consigli sulle tecniche di manipolazione in sicurezza, contattare il fornitore. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro; ; lavare le mani dopo l'uso; e ; togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Il prodotto sul pavimento, una volta bagnato, diventerà scivoloso e può costituire un pericolo; indossare calzature antiscivolo

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Mantenere i livelli di polvere al minimo. Ridurre al minimo la produzione di polvere. Sono necessarie misure generiche di igiene occupazionale. Queste includono corrette procedure di igiene personale e dell'ambiente di lavoro (ossia, pulizia regolare con dispositivi di pulizia adatti). Doccia e cambio di indumenti a fine turno. Cambiare gli abiti da lavoro ogni giorno prima di lasciare il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento

Immagazzinare in un'area coperta e asciutta. Ridurre al minimo la generazione di polvere dispersa nell'aria e impedire la dispersione da parte del vento durante il carico e lo scarico. Tenere i contenitori chiusi e immagazzinare i prodotti confezionati in modo da evitare la rottura accidentale dell'involucro con dispersione del contenuto nell'aria. Evitare il contatto con acidi.

7.3. Usi finali particolari

Descrizione dell'uso

Per consigli su usi specifici, contattare il fornitore.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

In Europa il LEP (limite di esposizione professionale) vincolante per la polvere di silice cristallina respirabile è stato fissato dalla Direttiva (UE) 2017/2398 a 0,1 mg/m³, misurato come TWA (Time Weighted Average, concentrazione media ponderata nel tempo) su 8 ore.

Carbonato di calcio

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 3 mg/m3 polvere respirabile

Polveri inorganiche

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 3 mg/m3 polvere respirabile

Quartz

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 0,025 mg/m³ polvere respirabile Valori limite di esposizione professionale - Polvere di silice cristallina respirabile - 0.1 mg/m³ (Frazione respirabile) ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ridurre al minimo la generazione di polvere dispersa nell'aria. Utilizzare strutture di contenimento dei processi, ventilazione di aspirazione locale o altri sistemi tecnici di controllo per tenere i livelli dispersi nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione. Se le operazioni dell'utilizzatore generano polvere, fumi o nebulizzazione, usare la ventilazione per tenere l'esposizione alle particelle disperse nell'aria al di sotto del limite di esposizione. Applicare misure organizzative, ad esempio isolando il personale dalle aree polverose. Togliere e lavare gli indumenti sporchi. Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti. ..

ImerCarb™28

Protezioni per gli occhi/il volto Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la

possibilità di contatto oculare. Indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche o schermo facciale. Quando si lavora con questo prodotto

evitare di indossare lenti a contatto.

Protezione delle mani Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard

approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Si raccomanda che i guanti siano realizzati con il seguente materiale: Cloruro di polivinile (PVC).

Gomma (naturale, lattice).

Altra protezione della pelle e

del corpo

Nessun requisito specifico. Per i lavoratori che soffrono di dermatite o con pelle sensibile, si

consiglia una protezione appropriata (ad es. indumenti protettivi, crema barriera).

Misure d'igiene Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro

e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Utilizzare una crema per la pelle

adeguata per prevenire la secchezza della pelle.

Protezione respiratoria È consigliata una ventilazione locale per mantenere i livelli di polvere in sospensione nell'aria

al di sotto dei limiti di esposizione occupazionale. In caso di esposizione, laddove i dispositivi tecnici di controllo siano inadeguati, si consiglia l'uso di apparecchi di protezione delle vie respiratorie (RPE). Deve essere condotto un processo di valutazione dei rischi per assicurare una protezione adeguata dalla polvere in sospensione nell'aria. Il tipo di RPE deve essere adeguato per la situazione di lavoro e i requisiti specifici dell'utilizzatore. Vanno inoltre prese in considerazione altre condizioni ambientali. Il minimo "Fattore di protezione assegnato" (APF) necessario dipenderà dai livelli di esposizione occupazionale rilevati o previsti, divisi per il valore OEL descritto nella sezione 8.1. I filtri specificati come FFP2 e P2 hanno un valore APF pari a 10. Correttamente installati, questi filtri ridurranno l'esposizione dell'utilizzatore fino a un decimo dell'atmosfera del luogo di lavoro. A seconda della valutazione dell'esposizione, può essere richiesto un filtro di maggiore o minore efficienza. È

necessario attenersi alle istruzioni del produttore e alle indicazioni normative relative alla durata di utilizzo e al corretto montaggio. L'utilizzatore dell'apparecchio RPE selezionato

deve essere addestrato al suo utilizzo prima di adoperarlo.

Pericoli termici La sostanza non rappresenta un pericolo termico, non si raccomanda quindi alcuna

avvertenza speciale in questo senso.

Controlli dell'esposizione ambientale

Gli scarichi all'esterno di tutti i sistemi di ventilazione devono essere filtrati. Evitare la

dispersione da parte del vento. Contenere lo sversamento.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Polvere

Colore Bianco/bianco sporco.

Odore Quasi inodore.

pH 8-10

Punto di fusione non applicabile (solido con punto di fusione > 450°C)

Punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione

non applicabile (solido con punto di fusione > 450°C)

Punto di infiammabilità non applicabile (solido con punto di fusione > 450°C)

Velocità di evaporazione non applicabile (solido con punto di fusione > 450°C)

Fattore di evaporazione non applicabile (solido con punto di fusione > 450°C)

Infiammabilità (solidi, gas) Non infiammabile

ImerCarb™28

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività Non infiammabile (non combustibile)

Altra infiammabilità Non applicabile. Tensione di vapore Non applicabile.

Densità relativa 2.7

La solubilità/le solubilità 0.0166 g/l acqua @ 20°C

Temperatura di autoaccensione

Densità di vapore

Non infiammabile (non combustibile)

Temperatura di decomposizione non applicabile (solido con punto di fusione > 450°C)

non applicabile (solido con punto di fusione > 450°C) Viscosità

Non applicabile.

Proprietà esplosive Non è considerato esplosivo.

Esplosivo sotto l'influenza di

una fiamma

Nel prodotto non sono presenti gruppi chimici che sono associati a proprietà esplosive.

Proprietà ossidanti Nel prodotto non sono presenti gruppi chimici che sono associati a proprietà ossidanti.

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni Non è richiesta alcuna informazione.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività I seguenti materiali possono reagire con il prodotto: Acidi.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni

pericolose

La sostanza produce diossido di carbonio ad alte temperature o in reazione con un acido.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare il contatto con acidi. Evitare il calore. @ > 600 °C.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione

Proprietà interferenti

Diossido di carbonio (CO2).

pericolosi

endocrine

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

I dati disponibili per la sostanza sono stati valutati in base ai criteri stabiliti dai regolamenti

((CE) 1907/2006, (UE) 2017/2100, (UE) 2018/605) e ritenuti non pertinenti.

Altre informazioni Nessuno

ImerCarb™28

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

Carbonato di calcio

Effetti tossicologici Questo prodotto ha bassa tossicità.

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL50) DL₅₀ >2000 mg/kg bw/day, Orale, Ratto OECD 420

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀) DL₅₀ >2000 mg/kg bw/day, Cutanea, Ratto OECD 402

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) CL₅₀ (4h) >3 mg/L, Inalazione, Ratto OECD 403

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione

Non irritante.

Non irritante.

cutanea

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari

gravi/irritazioni oculari

gravi

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione

Non sensibilizzante.

respiratoria

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Non sensibilizzante.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Per questa sostanza non esistono prove di proprietà mutagene.

Genotossicità - in vivo Per questa sostanza non esistono prove di proprietà mutagene.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Non vi sono prove che il prodotto può provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la

Per questa sostanza non esistono prove di tossicità per la riproduzione.

riproduzione - fertilità

Tossicità per la

Per questa sostanza non esistono prove di tossicità per la riproduzione.

riproduzione - sviluppo

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione

Non è stata rilevata alcuna tossicità per gli organi nelle prove acute.

singola

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione NOAEL 1000 mg/kg bw/day, Orale, Ratto NOAEC 0.212 mg/L, Inalazione, Ratto

ripetuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

ImerCarb™28

Pericolo in caso di

aspirazione

In base alla struttura chimica, non si prevede che comporti un pericolo per

aspirazione.

Informazioni generali Questo prodotto ha una bassa tossicità. Può essere nocivo alla salute solo in

grosse quantità.

La polvere in alte concentrazioni può irritare le vie respiratorie. Inalazione

Non si prevedono effetti nocivi associati alle quantità che possono essere ingerite Ingestione

accidentalmente.

Contatto con la pelle Il contatto prolungato può provocare secchezza della pelle.

Contatto con gli occhi Particelle negli negli occhi possono provocare irritazione e bruciore.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia,

fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

12.1. Tossicità

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Carbonato di calcio

Tossicità acquatica acuta

Supera il livello massimo di solubilità della sostanza. Tossicità acuta - pesci

OECD 203

Tossicità acuta -Supera il livello massimo di solubilità della sostanza.

OECD 202 invertebrati acquatici

Tossicità acuta - piante CE₂₀, 72 ore: >14 mg/L, Alghe d'acqua dolce

OECD 209

acquatiche

OECD 201

Tossicità acuta microrganismi

CE₅o, 3 ore: >1000 mg/L, Fanghi attivi

Tossicità acuta - organismi CE₅₀, 14 giorni: >1000 mg/kg, Eisenia Fetida (lombrico)

terrestri **OECD 207**

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Carbonato di calcio

Persistenza e degradabilità Il prodotto non è biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Carbonato di calcio

Potenziale di bioaccumulo II prodotto non contiene alcuna sostanza che si prevede dia luogo a bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione Non applicabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

ImerCarb™28

Carbonato di calcio

Mobilità Mobilità bassa. Il prodotto è scarsamente solubile in acqua. 0.0166 g/l @20°C

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Carbonato di calcio

Risultati della valutazione

PBT e vPvB

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali

criteri UE.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuno noto.

Proprietà interferenti

endocrine

I dati disponibili per la sostanza sono stati valutati in base ai criteri stabiliti dai regolamenti

((CE) 1907/2006, (UE) 2017/2100, (UE) 2018/605) e ritenuti non pertinenti.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Carbonato di calcio

Altri effetti avversi Nessuno noto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali Può essere smaltito come materiale non tossico e inattivo in discariche autorizzate secondo le

normative locali. Occorre evitare la formazione di polvere causata dai residui durante la fase di imballaggio e assicurare una protezione idonea per i lavoratori. Conservare gli imballaggi usati in contenitori chiusi. Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi devono essere effettuati in conformità con le normative locali. Non è consigliato riutilizzare gli imballaggi. Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi devono essere effettuati da una società di

gestione dei rifiuti autorizzata.

Metodi di smaltimento Ove possibile, il riciclaggio è preferibile allo smaltimento. Possono essere smaltiti in

conformità con le normative locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale Nessuna precauzione speciale. Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul

trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Nessuna informazione disponibile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non è richiesta alcuna informazione.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non è richiesta alcuna informazione.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non è richiesta alcuna informazione.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ImerCarb™28

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 Non è richiesta alcuna informazione.

ed il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE Esente secondo REACH l'Allegato V.7

Elenchi salute e ambiente Questo prodotto può esporre a sostanze chimiche, tra cui silice cristallina, riconosciute nello

Stato della California come causa di cancro. Per ulteriori informazioni, visitare il sito

www.P65Warnings.ca.gov.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il carbonato di calcio (naturale) è esente dalla registrazione REACH e pertanto il fornitore non ha eseguito alcuna valutazione formale della sicurezza chimica di questa sostanza. Anche se il carbonato di calcio (precipitato) è considerato come la stessa sostanza rispetto al carbonato di calcio naturale, il carbonato di calcio (precipitato) è stato registrato. I dati degli archivi di registrazione sono disseminati nel sito web dell'ECHA (www.echa.europe.eu).

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

utilizzati nella scheda di dati di CAS: Chemical Abstracts Service.

sicurezza

EC: Commissione europea

EC₂₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 20% della risposta massima. CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

ECHA: Agenzia europea delle sostanze chimiche

FFP: maschera filtrante

IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.

IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.

CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.

DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.

NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi osservati.

NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati.

OECD: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche

Regolamento (CE) n. 1907/2006.

RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.

SDS: scheda di sicurezza

STOT: tossicità specifica per organi bersaglio TWA: valore medio ponderato nel tempo

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.

ImerCarb™28

Informazioni generali

I lavoratori devono essere informati della presenza di silice cristallina e devono ricevere la debita formazione sull'uso e sulla movimentazione appropriati di questo prodotto, come richiesto dalle normative pertinenti. Il 25 aprile 2006 è stato firmato un accordo di dialogo sociale multi-settoriale sulla protezione della salute dei lavoratori attraverso una movimentazione e un uso corretti della silice cristallina e dei prodotti contenenti silice cristallina. Questo accordo autonomo, che ha ricevuto il supporto finanziario della Commissione Europea, è basato su una Guida alle Buone Pratiche. Le disposizioni dell'accordo sono entrate in vigore il 25 ottobre 2006. L'accordo è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea (2006/C 279/02). Il testo dell'accordo e dei suoi allegati, inclusa la Guida alle Buone Pratiche, sono disponibili all'indirizzo http://www.nepsi.eu e offrono informazioni e indicazioni utili per la movimentazione di prodotti contenenti silice cristallina (frazione fine). Su richiesta, sono disponibili riferimenti di letteratura da EUROSIL, l'associazione europea di produttori industriali di silice. L'esposizione prolungata o massiccia a polvere contenente silice cristallina respirabile può causare silicosi, una fibrosi polmonare nodulare causata dalla deposizione nei polmoni di particelle fini respirabili di silice cristallina. Nel 1997, IARC (l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) ha dichiarato che la silice cristallina inalata da fonti professionali può causare il cancro ai polmoni nell'uomo. Ha tuttavia sottolineato che non bisognava incriminare tutte le circostanze industriali, né tutti i tipi di silice cristallina. (IARC Monographs on the evaluation of the carcinogenic risks of chemicals to humans, Silica, silicates dust and organic fibres, 1997, Vol. 68, IARC, Lione, Francia.) Nel 2009, con la serie di monografie 100, IARC ha confermato la classificazione di Polveri di silice, Cristallino, in forma di Quarzo e Cristobalite (monografie IARC, Volume 100C, 2012). Nel giugno 2003, SCOEL (il Comitato scientifico dell'UE per i limiti di esposizione professionale) ha dichiarato che l'effetto principale sull'uomo dell'inalazione di polvere di silice cristallina respirabile è la silicosi. Esistono informazioni sufficienti per concludere che il rischio relativo di cancro ai polmoni è maggiore nelle persone affette da silicosi (e, a quanto è dato di sapere, non nei dipendenti senza silicosi esposti a polvere di silice nelle cave e nell'industria ceramica). Pertanto, prevenire l'insorgenza della silicosi ridurrà anche il rischio di cancro ... (SCOEL SUM Doc 94-final, giugno 2003). Esistono guindi delle prove a sostegno del fatto che il rischio maggiore di cancro sarebbe limitato alle persone che soffrono già di silicosi. La protezione dei lavoratori dalla silicosi dovrebbe essere assicurata rispettando i limiti di esposizione professionale stabiliti dalla normativa esistente e implementando misure aggiuntive di gestione dei rischi, ove necessario. .

Commenti sulla revisione

La maggior parte delle 16 Sezioni sono state aggiornate e formattate secondo le Linee guida modificate ECHA sulla compilazione delle schede di sicurezza (versione 3, agosto 2015). Di conseguenza, questa scheda SDS è stata totalmente rifatta per cui annulla e sostituisce la SDS precedente già in circolazione.

Data di revisione 04/05/2023

Revisione 3

Numero SDS 22293

Questa scheda di sicurezza (SDS) è basata sulle disposizioni legali del regolamento REACH (CE 1907/2006; articolo 31 e Allegato II), modificato. Il contenuto è inteso come guida alle precauzioni di movimentazione del materiale. I destinatari di questa scheda SDS sono tenuti ad accertarsi che i dati ivi contenuti siano letti e recepiti da tutti coloro che usano, gestiscono, smistano o comunque entrano in contatto con il prodotto. I dati e le istruzioni di cui alla presente scheda SDS sono aggiornati alle conoscenze scientifiche e tecniche correnti valide alla data di pubblicazione indicata. Non devono essere interpretate come garanzia di prestazioni tecniche o idoneità ad applicazioni specifiche e non implicano rapporti contrattuali legalmente validi. Questa versione della scheda SDS annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti.